

primo nell'ordine del giorno, tanto più che credo non possa dar luogo a discussioni.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Nuvoloni.

Nuvoloni. Oggi dovevansi discutere le leggi sugli organici del personale dell'Amministrazione finanziaria e dei lavori pubblici; ma per l'avvenuta inversione dell'ordine del giorno, ciò non si è potuto fare. Ora io ho chiesto di parlare, perchè, mentre ho sentito che domani si dovranno discutere alcuni disegni di legge, tra cui il primo sarà quello che occupava il n. 10 nell'ordine del giorno d'oggi, ed un altro che è stato aggiunto, non ho sentito parlare affatto di quello relativo alle modificazioni ai ruoli organici del personale dell'Amministrazione finanziaria e nemmeno dell'altro relativo al riordinamento dei ruoli organici del personale dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, del Corpo del Genio civile, ecc. In tale stato di cose vorrei avere l'assicurazione che anche detti disegni di legge verranno mantenuti nell'ordine del giorno e che domani saranno discussi.

Faccio notare che questi organici dovevano venire in discussione fin dal mese di giugno, e la Camera prese le vacanze senza discuterli: non vorrei succedesse ora lo stesso; perchè io credo che dopo aver fatto aspettare e sperare gl'impiegati fino a questo momento, non sia bello prendere un'altra volta le vacanze senza far nulla per essi. Sarebbe una triste e dannosa delusione: onde è che insisto e propongo che vengano mantenuti nell'ordine del giorno di domani per essere una buona volta discussi ed approvati.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Alessio.

Alessio. Mi spiace di dovermi opporre alla domanda dell'onorevole Nuvoloni. La questione degli organici è gravissima tanto nei riguardi del Ministero delle finanze quanto in quelli del Ministero dei lavori pubblici; e non mi sembra che sia domani il momento opportuno perchè la Camera la possa discutere. Vi sono questioni di finanza: vi sono questioni relative agli ordinamenti dei servizi: vi sono questioni gravissime circa la differenza di trattamento tra il personale delle Provincie a quello dell'amministrazione centrale; perciò insisto nella proposta che questo argomento venga discusso dopo le vacanze.

Nuvoloni. Chiedo di parlare.

Tecchio. Ho chiesto anch'io di parlare già da molto tempo.

Presidente. Parli dunque.

Tecchio. Domando soltanto che, in relazione alle intelligenze già prese d'accordo col presidente del Consiglio relativamente alla leggina per la istituzione di una linea di navigazione tra Venezia e Calcutta, questa venga messa nell'ordine del giorno di domani prima del bilancio dell'entrata.

Presidente. Ma siamo d'accordo.

Giolitti, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Io avevo proposto di mettere nell'ordine del giorno, prima di tutto la legge che autorizza il Governo ad un accordo temporaneo per i trattati di commercio; in secondo luogo la legge relativa alla istituzione della linea di navigazione fra Venezia e Calcutta, perchè questa è già in corso ed è bene regolarla; poi il bilancio dell'entrata. Dopo queste discussioni, se rimarrà tempo, e spero che rimarrà, si potranno discutere gli altri disegni di legge, che sono stati indicati.

Presidente. Ma ci sarà anche la votazione!

Giolitti, presidente del Consiglio e ministro dell'interno. Naturalmente. D'altra parte non si tratta che di discutere un bilancio, il quale autorizza a riscuotere le imposte con le leggi già vigenti; mi pare dunque che non potrà dar luogo a discussione.

Presidente. A me pare che sia opportuno che la Camera determini il proprio ordine del giorno in modo da non far nascere situazioni penose; e che perciò sarebbe meglio che la Camera finisse i suoi lavori con la votazione dei bilanci, come già è stato proposto.

Cavagnari. Io proporrei...

Voci. Le vacanze! (*Si ride*).

Cavagnari. Io proporrei che la Camera avesse modo di discutere domani non solo il bilancio che è rimasto a discutersi, e gli altri disegni di legge che abbiamo stabilito di discutere, ma anche gli altri disegni di legge, così come sono iscritti nell'ordine del giorno. (*Oh!*)

Propongo quindi che la seduta di domani incominci alle ore 9 e si protragga nel pomeriggio; e che, come si è fatto altre volte, si sopprimano le interrogazioni; e ciò, ripeto, allo scopo di poter discutere e votare anche altri disegni di legge... (*Oh!*)

Presidente. Ma è impossibile!

Cavagnari. Si discuteranno solamente quelli che si potranno discutere. (*Oh!*)

Ad ogni modo mantengo la mia proposta che cioè la Camera tenga una sola seduta, la quale incominci alle 9 del mattino e continui, con due ore di intervallo, nel pomeriggio. (*Oh!*)